

Dai verbali della sessione serale della Conferenza di Londra del 20 settembre 1871

Resoconto degli interventi di Karl Marx e Friedrich Engels dai verbali della sessione serale della Conferenza di Londra dell'Associazione internazionale dei lavoratori del 20 settembre 1871¹

Marx: propone che si tenga soltanto una seduta l'indomani dalle 5 della sera a mezzanotte per permettere alle commissioni di riunirsi e di presentare i loro rapporti alla discussione.

Questa proposta messa ai voti è approvata all'unanimità.

Engels: trova questo progetto² troppo complicato e troppo burocratico. Teme che i Consigli federali non abbiano il tempo di eseguirlo, ma ciò che rimprovera maggiormente a questo progetto è il fatto di non enunciare alcuna penalità contro le sezioni colpevoli di cattiva volontà nel compimento dei loro obblighi finanziari nei confronti del Consiglio generale.^a

Marx: domanda la soppressione dell'art. 6³ che è in contraddizione con lo scopo dei primi cinque articoli = è dell'avviso che il prezzo della stampa dei bolli non debba essere aggiunto alla cifra della quota annuale che è stabilita irrevocabilmente = propone che lo si aggiunga al prezzo del libretto o della tessera = appoggia i primi 5 articoli del rapporto della Commissione.^b

Marx: propone il voto per il rifiuto del paragrafo 6.

Rifiuto accettato all'unanimità.

Marx = Il cittadino Lorenzo ci ha richiamati all'osservazione del regolamento ed il cittadino Bastelica l'ha seguito su questa strada⁴ = Prendo gli Statuti ori-

^a Negli appunti di Rochat: «Engels: trova [questa] procedura assai complicata. È una questione di regolamento ineseguibile = sarebbe un lavoro assai grande per i Consigli federali = richiede un regolamento più semplice per fare arrivare le quote – richiede una penalità e sostiene che la cosa migliore sia di escluderle dal congresso ed il difetto principale della proposta, oltre al fatto di essere complicata, è quello di permettere ancora alle sezioni di inviare il loro delegato al congresso»; negli appunti di Martin: «Engels: trova il progetto proposto troppo complicato e troppo burocratico – teme che i Consigli federali ne siano troppo operati – e che esso non risolva la questione – trova la penalità troppo insignificante» (MEGA², I, 22, p. 700). — ^b Negli appunti di Rochat: «Marx: trova negativo che la risoluzione abolisca ogni penalità (crede che il paragrafo n. 6 sia una contraddizione) = il fatto che tutti i membri abbiano degli Statuti = si oppone al paragrafo 6 = Quanto al prezzo della stampa – questo dev'essere messo sugli Statuti e non sui contributi da pagare al Consiglio generale che è fissato a 0,10 dal congresso – appoggia la proposta con riserva per l'art. 6»; negli appunti di Martin: «Marx: domanda di nuovo che il 6° paragrafo del progetto sia soppresso – dice che, se i 5 primi paragrafi sono eseguiti, la penalità è inutile e che del resto essa è prevista dagli Statuti» (MEGA², I, 22, pp. 700-701).